

Formazione dei consulenti

Sottomisura:

- 2.3 - sostegno alla formazione dei consulenti

1.1.1.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'azione prevede le seguenti operazioni:

1. la formazione annuale dei tecnici con riguardo alle tematiche della consulenza aziendale individuate nell'ambito della sottomisura 2.1;
2. il sostegno all'aggiornamento professionale di tipo specialistico in riferimento alle specifiche attività di consulenza ed assistenza alla gestione che si eroga o si intende erogare.

La formazione e l'aggiornamento dovranno prevedere: un corso di base composto da moduli progressivi con test di accesso per la verifica delle conoscenze dei tecnici e la loro collocazione nel modulo adeguato; follow up periodici di breve durata ed almeno uno l'anno ed attività di stage o workshop aziendali regionali o extra regionali. Le tematiche di formazione ed aggiornamento dovranno essere in linea con quelle relative ai servizi offerti e previste nella sotto-misura 2.1.

Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Contributo in conto capitale calcolato sulle spese ammissibili.

Collegamenti con altre normative

Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Regolamento (UE) n. 1307/2013

Regolamento (UE) n. 1304/2013

D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163

Direttiva 2014/24/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 febbraio 2014 Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)

Direttive UE 2014/24 e 2014/23 e normative nazionali di attuazione.

Beneficiari

Enti di alta formazione o organismi pubblici o privati di formazione da individuare attraverso bandi pubblici nel rispetto delle regole europee e nazionali sugli appalti pubblici e dell'Accordo di

Partenariato.

Costi ammissibili

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- a. attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- b. attività di docenza e tutoraggio;
- c. noleggio di attrezzature e acquisto materiale didattico;
- d. acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e. affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f. spese per visite didattiche (noleggio di mezzi di trasporto collettivo).

Qualora attivato il voucher per i partecipanti ai corsi di formazione, il relativo utilizzo avverrà tramite i beneficiari (gli enti fornitori di formazione) e definendo le tre condizioni previste dall'articolo 6, paragrafo 1 e 2, del regolamento 808/2014. Il contributo del voucher formativo ha valore prefissato ed è attribuibile all'organismo di consulenza/consulenti, a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione certificata a corsi di formazione.

Condizioni di ammissibilità

I corsi di formazione e aggiornamento possono avere una durata massima di 150 ore ed essere svolti secondo diverse modalità (in presenza, in aula, in campo, a distanza - e-learning - apprendimento on line mediante l'uso di tecnologie multimediali e di internet).

Il soggetto attuatore dell'iniziativa deve possedere o dotarsi di strutture idonee, sale, attrezzature e personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del percorso formativo proposto; in particolare, viene richiesta una specifica competenza tecnico scientifica per quanto riguarda le discipline interessate anche con riferimento a titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea); la specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. Il curriculum dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli.

Il bando definisce ulteriori requisiti. Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura non comprende i corsi e i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Presentazione di un piano formativo per i tecnici che evidenzia i seguenti elementi:

- l'esperienza del soggetto proponente con specifico riferimento alle tematiche oggetto delle attività formative per le quali si concorre;
- il gruppo di docenti e le professionalità impegnate nell'esecuzione dell'intervento;
- il piano di attuazione dell'intervento, con riferimento alle metodologie, alle modalità di esecuzione, ai target ed agli obiettivi che si intende raggiungere;
- la quantificazione del costo dell'intervento.

Principles with regards to the setting of selection criteria

La selezione dei beneficiari avverrà per bando pubblico che conterrà i criteri di selezione verificati e validati dal comitato di sorveglianza.

I principi che guideranno la definizione dei criteri sono:

- qualità del servizio,
- competenze professionali;
- ed economicità dell'offerta.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è il 100% dei costi ammissibili con un massimo di 200.000 euro nel triennio per beneficiario.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vedi misura

Misure di attenuazione

Vedi misura

Valutazione generale della misura

Vedi misura

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza

L'erogatore dei servizi di formazione, con lo staff di riferimento, deve possedere qualifiche e competenze accertabili nei settori su cui verterà la consulenza.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'identificazione dei rischi legati all'implementazione della misura ha tenuto conto di quanto contenuto nel Piano di Azione nazionale per la riduzione del tasso di errore, redatto con l'organismo Pagatore AGEA e negli audit effettuati dalle istituzioni europee, nazionali e regionali. I rischi emergenti sono i seguenti:

1. l'applicazione delle procedure degli appalti pubblici, previste dalle normative comunitarie, nazionali e dall'Accordo di Partenariato, da parte dei beneficiari della misura;
2. gestione della rendicontazione da parte dei fornitori del servizio con particolare riferimento alle attestazioni del rispetto dei requisiti minimi di servizi (numero di sopralluoghi, ecc..) previsti dai protocolli regionali e del tecnico qualificato che ha effettivamente prestato il servizio;
3. la congruità dei costi;
4. selezione dei beneficiari;
5. adeguatezza delle informazioni e del sistema informativo;
6. doppio finanziamento;
7. tipologia di impegni poco controllabili;
8. correttezza attività di controllo;

Sulla base delle esperienze passate, i rischi su evidenziati si ritengono di livello basso in quanto attraverso gli strumenti informativi forniti dall'Organismo pagatore ed i controlli ex-post si riesce di molto a ridurre il tasso di errore. Rimane di livello moderato il rischio della congruità dei costi rispetto alle spese ammissibili e la corretta attuazione delle norme sugli appalti pubblici.

Misure di attenuazione

- a. Analisi del sistema di gestione e delle procedure adottate nella programmazione 2007-2013 e loro revisione.
- b. Realizzazione di tabelle di riferimento per le spese ammissibili con limiti massimi di spesa quale strumento di verifica della correttezza dei preventivi o delle voci di spesa presentate.
- c. Utilizzo dello strumento informatico VCM predisposto dall'organismo pagatore AGEA per verificare la controllabilità degli impegni previsti nella misura o nei bandi.
- d. Formazione degli operatori regionali responsabili delle procedure di selezione pubblica;
- e. Linee guida per gli organismi beneficiari relativamente alle procedure di selezione pubblica, spese eleggibili e modalità di rendicontazione finalizzate a rendere più semplice e trasparente il controllo amministrativo;
- f. Audit interni sul controllo amministrativo prima del rilascio dei pagamenti;

- g. Costi semplificati, dove appropriato per ridurre il numero di selezioni pubbliche in capo all'amministrazione ed ai soggetti beneficiari.
- h. Supervisione e verifica attività controllori.

Valutazione generale della misura

Si ritiene che le procedure e le azioni di mitigazione previste conferiscano alla Misura un grado di rischio basso in quanto agiscono positivamente:

- a) sul rispetto della normativa sugli appalti;
- b) sul miglioramento delle domande di pagamento e sulla maggior ragionevolezza dei costi.

I criteri di selezione, basati sui principi espressi nella scheda Tipo di Intervento, saranno oggetto di valutazione in itinere ed esaminati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.74 del Reg. (UE) 1305/2013 al fine di assicurare la loro pertinenza e coerenza rispetto agli obiettivi della misura .

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza

Per tutte le operazioni sarà garantito il libero accesso al servizio da parte di tutti i potenziali destinatari siano essi soggetti pubblici o privati.

Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Possibili trascinatori da programmazione precedente